

Russo Roberto <roberto.russo@city-life.it>

17/4/2023 11:51

Commento &help

A g.armento1@virgilio.it <g.armento1@virgilio.it> Copia Micucci Paolo <paolo.micucci@city-life.it> • DeMarco Mariana <mariana.demarco@city-life.it> • Luci Marco <marco.luci@city-life.it>

Gentile dott. Armento,

L'insegna in oggetto è inserita all'interno di un'opera di arte site specific progettata da Elisabetta Benassi che si chiama CITY LIGHTS.

Nelle prossime settimane sarà completata e visibile senza le attuali recinzioni di cantiere.

Il concept dell'opera è per l'artista *“un circolo di alti pali metallici, con applicate grandi insegne al neon multicolori, un grande mazzo di fiori luminosi posto al centro del nuovo quartiere CityLife, sorto dove un tempo si aprivano i cancelli della Fiera Campionaria di Milano.*

Su ciascun palo appaiono, illuminate nelle ore notturne, delle insegne di imprese, loghi, marchi di fabbrica: produttori di motociclette, una galleria d'arte, un editore, una stilista di moda, un giornale, imprese un tempo celebri dell'elettronica, dell'industria meccanica, della chimica, un'agenzia fotografica, una banca. Tutte aziende che hanno fatto la storia economica, sociale e culturale di Milano e che da tempo hanno chiuso i battenti.

Con i loro stili tutti diversi, i loro colori e le loro forme che testimoniano i mutamenti del gusto e della sensibilità collettiva, le insegne tracciano la storia di una città che dall'unità d'Italia in avanti ha sempre pensato se stessa come l'epicentro dell'economia e del rinnovamento di tutto il paese, unito sotto il segno di un “progresso” tenacemente ricercato benché più di una volta si sia rivelato un mito fragile o illusorio. La modernità italiana riappare così sotto forma di una fantasmagoria luminosa e festiva, un “faro” urbano che al tempo stesso dialoga a distanza con le costruzioni del nuovo quartiere, in particolare con le sue tre iconiche torri, e si offre al passante per una visione ravvicinata, una sosta, un pensiero inatteso.

Con la sua livrea iridescente, City lights racconta in forma immediatamente comprensibile il passaggio dall'epoca dell'industria, del lavoro operaio, della cultura e dei prodotti dell'ingegno orgogliosamente italiani al nostro presente “globale”, alla dematerializzazione delle merci e del lavoro, alla mescolanza di tradizioni, lingue, culture. Un passaggio osservato senza malinconia, da cui emerge la necessità di un salutare scetticismo nei confronti delle narrazioni troppo ancorate al presente, e insieme la spinta a coltivare uno sguardo attento alla profondità e alla pluralità della storia, in cui la ricchezza di segni che caratterizza lo spazio culturale contemporaneo è osservata attraverso la lente della più lunga durata storica.”

Questa opera si pone all'interno di un più ampio progetto di arte pubblica che si chiama ArtLine. Per avere maggiori informazioni sul progetto più ampio può scaricare la nostra APP che si chiama SmartCityLife (<https://play.google.com/store/apps/details?id=com.milano.smartcitylife>)

Resto a sua disposizione per chiarimenti

Cordiali saluti

Roberto Russo
Amministratore Delegato
SmartCityLife Spa